



## NOTIZIARIO 36/2019

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA

Roma, novembre 2019

Egredi Ambasciatori e Consoli, cari Amici,

Viaggiando in internet o frequentando i social ci si rende conto dell'estrema varietà dei comportamenti e delle reazioni del nostro prossimo.

È un mondo con voci amplificate e spesso falsate dalla copertura di un anonimato o per lo meno dalla mancanza di un contatto fisico e visivo.

Gli sfoghi verbali in positivo o in negativo assumono così toni eccessivi e quasi incontrollati, se non sono ristretti in gruppi più omogenei e selezionati.

Si passa in alcuni da una pseudo amicizia che confida sentimenti e condivisioni di attimi personali a esternazioni di odio, risentimento e violenza in altri.

Certo sappiamo che le persone sono un miscuglio di sentimenti, ideologie e passioni diverse e contrastanti, ma i nuovi mezzi di contatto esasperano questi comportamenti e relazioni.

Questo non vuol dire che si debba o si possa ritornare a tempi e modi passati, ma solamente che si conoscano i limiti e le problematiche del nuovo modo di relazionarci.

Non tutto quanto leggiamo nei nostri contatti elettronici sono fake news, ma neppure tutte sono verità.

Nello stesso modo bisogna ricordarsi che l'amicizia è quasi sempre qualcosa di più profondo di alcuni pensieri e fotografie inviate a qualcuno che spesso non si propone né con la propria immagine né il proprio nome.

La tecnologia come la comunicazione deve rimanere un mezzo di facilitazione di vita e non un fine per manipolare gli altri o isolare noi stessi.

Internet e i social sono come un libro che può essere piacevole o inutile, ma che ci permette di ricavare idee, sensazioni o riflessioni come quella appena letta e arrivati che di seguito, in conclusione, riporto:

NAPOLI: CULTURA,  
BELLEZZA, POLITICA E  
DIPLOMAZIA

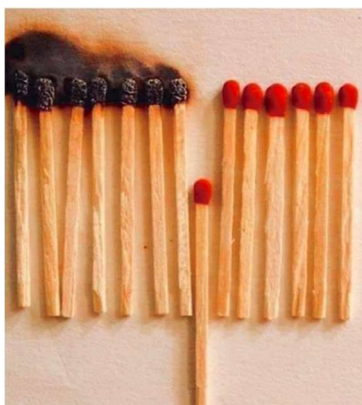


AVVOCATO GENNARO  
FAMIGLIETTI  
Console Onorario della Bulgaria a Napoli  
e Coordinatore Nazionale FENCO

*Parlare di NAPOLI è parlare di un mosaico di colori e di mondi totalmente diversi tra loro anche se strettamente compenetrati che la rendono una delle città più belle al mondo. Tutti hanno sentito almeno una volta la famosa frase «Vedi Napoli e poi muori», che pronunciò il noto scrittore tedesco Goethe ...*

oOo

La Federazione ha sede in Roma (RM), Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42 c/o il Circolo del Ministero degli Affari Esteri  
Telefono 06 565 672 99  
Codice fiscale 97771440589



“Non allinearsi a volte è più utile di quanto si pensi” !

### INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### *A proposito del Premio Etta e Paolo Limiti 2019*

MILANO – L'avv. Daria Pesce, presidente del Premio Etta e Paolo Limiti, di cui abbiamo parlato nel precedente notiziario ci segnala che al Ravenna Festival della lirica tre dei vincitori del Concorso sono stati applauditi interpreti nell'opera "Carmen" di Georges Bizet.



*Nicoletta Mantovani Pavarotti  
e Sabino Lenoci*

Hanno rivestito i ruoli di Don José, Escamillo e Carmen rispettivamente Antonio Corianò, Luca Micheletti e Martina Belli.

A loro l'augurio di un percorso artistico pieno di successi e agli organizzatori del premio Limiti Sabino Lenoci e Carlo Cinque i più vivi complimenti per la capacità di selezionare sempre artisti di alta levatura e professionalità



#### *Libreria Bocca - Lodetti: Galleria Vittorio Emanuele - Milano*

Proseguendo il rapporto di collaborazione ed amicizia che lega la storica Libreria Bocca gestita dalla Famiglia Lodetti e la nostra Federazione segnaliamo



La Storia della Libreria Bocca: la storica Libreria Bocca apre a Torino nel 1775 coi fratelli Giovanni Antonio Sebastiano e Secondo Bocca, nativi di Asti. In quell'anno nasceva William Volta inventava l'elettroforo e in America scoppiava la Guerra di Indipendenza. Quanta acqua da allora è passata sotto i ponti.... La Rivoluzione

Francese, la dominazione austriaca, Napoleone, le Guerre di Indipendenza, il Novecento con le due più micidiali guerre della Storia, la Grande Crisi del '29 e quella ancora più grande iniziata nel 2008 in America col fallimento della Lehman Brothers.

Oggi la Bocca è forse la più antica azienda libraria rimasta in attività. Le funzioni che un tempo erano accentrate, sono ripartite in quattro divisioni autonome, strettamente collegate tra loro: la vendita al dettaglio, ripartita tra libri esteri e libri nazionali, responsabile Monica, info 3398983002, la produzione di libri e giornali: Ekecheiria, Segrete di Bocca e Arte Incontro in Libreria, sotto la direzione di Donatella, info 3384952540 e la promozione di Eventi Culturali, mostre di artisti, Premi con giurie internazionali, presentazioni di libri, conferenze e dibattiti, responsabile Giorgio, info 3382966557, il tutto col collegamento del veterano fondatore Giacomo.



Cinque sono state le sedi della libreria in passato: Parigi, Firenze, Roma, Torino e

Milano, l'unica sopravvissuta. Le sorti dell'azienda per lungo tempo hanno seguito quelle dell'Italia, i Bocca stampavano per Casa Savoia. La cultura nazionale ha un grande debito nei confronti della casa editrice che annovera tra i suoi autori Gioberti, Pellico, Previati, Segantini, Nietzsche, Kierkegaard, Freud. Opere come *Le mie prigioni del 1832* di Pellico hanno contribuito a sconvolgere antichi equilibri sociali o ad aprire, come nel caso de *L'interpretazione dei sogni* di Freud, nuovi sentieri all'evolversi del pensiero umano. I dettagli delle vicende di questa storia lunga oltre due secoli sono contenuti nel libro *Editoria e Arte a Milano*, curato da Donatella Bertolotti e Giacomo Lodetti, edito dalla libreria nel 1999.



Dal 1979 le sorti dell'azienda, passata negli anni dalle mani dei Bocca a quelle dei Dumolard, dei Calabi, dei Mauri, sono nelle mani della famiglia Lodetti. A chi desiderasse approfondire le informazioni relative alla frenetica attività della libreria dai primi anni del nuovo secolo suggeriamo la lettura delle prefazioni dei cataloghi delle mostre *Artisti in cielo e*

*in terra* n I, II, III e IV, delle *Indagini neo costruttiviste* I, II, III, IV, e V e dei *Premi Movimento Segrete* di Bocca n I, II, III, IV, e V. Oggi, grazie alla Giunta Pisapia del Comune di Milano, la storica Libreria Bocca gode del rinnovo della *Concessione Comunale a canone sostenibile* fino al 2025.



Locale Storico d'Italia con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Cofondatore e Presidente dell'Associazione Culturale delle Librerie Storiche e Antiquarie d'Italia. Medaglia d'Oro della Camera di Commercio di Milano. Bottega Storica del Comune di Milano dal 2005, Locale Storico della Regione Lombardia dal 2006. Libreria eletta dal FAI Fondo per l'Ambiente Italiano luogo del cuore nel 2007.

Il 130 è l'evento che è stato presentato il 28 novembre 2019, insieme al Concerto di Musica Classica; all'interno del ciclo di incontri organizzati con il Patrocinio del Comune di Milano: *Notte di note in Galleria*, in collaborazione con Skira Editore e MusicMedia, e insieme all'opera realizzata appositamente per la vetrina da Sandro Gorra, *Close the Door!*

Eventi nell'evento, a cura di Giorgio Lodetti, da un'idea di Gianni Ottaviani: *Segnalibro D'Artista 2019*, mostra d'arte collettiva, itinerante, con

Oltre 270 artisti partecipanti!



Un ringraziamento a tutti i colleghi delle librerie che nel corso del 2020 ospiteranno nelle loro Storiche Librerie, in giro per l'Italia da Domodossola a Venezia, Milano, Gallarate, Pavia, Torino, Firenze, Roma, Taranto, fino a Catania, questa mostra itinerante che ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico a partecipare e frequentare questi luoghi meravigliosi: **LE LIBRERIE!**

- Libreria Tarantola dal 1859 - MILANO
- Libreria Fiera del Libro - MILANO
- Il Raccolto Cascina del Guado - MILANO
- Libreria Carù - GALLARATE
- Libreria Cardano - PAVIA
- Libreria Antiquaria Gilbert - TORINO
- Libreria Grossi - DOMODOSSOLA
- Libreria La Toletta dal 1933 - VENEZIA
- Libreria Antiquaria Gozzini dal 1850 - FIRENZE
- Libreria Tombolini - ROMA
- Libreria Casa del Libro dal 1936 - TARANTO
- Libreria Cavallotto dal 1954 - CATANIA



INFORMAZIONI DAI  
CORPI CONSOLARI



Corpo Consolare di Milano  
e della Lombardia

*Rientro in patria del Console  
Generale di Romania a Mi-  
lano*

In occasione del termine del suo mandato a Milano il Console Generale della Romania Adrian Georgescu, vicino alla nostra federazione in molteplici occasioni e manifestazioni, ha salutato amici e connazionali



Durante tale incontro ha conferito al Gran Uff. Emanuele Bettini, responsabile Fenco per l'area Metropolitana un riconoscimento per le attività svolte.



La Federazione saluta con stima l'amico Console

Generale Georgescu augurandogli un felice rientro in patria.



Corpo Consolare di Torino

*Il riuscito incontro del  
Corpo Consolare di Torino  
sulla Diplomazia Culturale  
ha dato i suoi frutti in una  
tesi di Laurea*

In un mondo sempre più globalizzato e fortemente scosso dalla proliferazione delle tecnologie di comunicazione di massa, è fondamentale rivalutare il ruolo di una serie di attori, in particolare il nostro modo di concepire la classica diplomazia culturale.



Conferenza del 29 marzo 2019. Da destra: Franco Ferraris, Presidente della Cassa di Risparmio di Biella, l'artista Michelangelo Pistoletto, Mauro Gentini, della direzione beni e patrimoni di Reale Mutua assicurazioni, S.E. Ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli, moderatore, William Graziosi, Sovrintendente del Teatro Regio di Torino.

Difatti questa, oltre ad essere un mezzo volto alla creazione di relazioni stabili e durature tra stati, oggi risulta essere uno strumento economico e commerciale

includente attori istituzionali ed esponenti della società civile, attivi nell'impartire una direzione economico sociale ad un intero continente. Ed è per questo motivo che negli ultimi decenni, la politica internazionale e il mondo accademico, hanno dedicato maggiore attenzione alla pratica della diplomazia culturale, una realtà interdisciplinare e in continua evoluzione.



Festa della Repubblica Italiana  
2019 - Ambasciatore Giuseppe  
Manzo Buenos Aires

Oltre ad una dimensione propriamente istituzionale messa in atto da attori protagonisti del Sistema Paese (Ministeri, Consolati, Istituti di cultura, Ambasciate) che, sulla base di chiare strategie e sedi di intervento territoriali, fanno diplomazia culturale, vi è un secondo aspetto riferito al ruolo di organismi internazionali (Onu, UNESCO, Ue). Un'interessante sfida per il futuro potrebbe essere, ad esempio, una promozione delle relazioni culturali internazionali come soft power della politica estera dell'UE, in cui la diplomazia culturale faciliterebbe il processo di integrazione europea, delineando un quadro pressoché strategico, rispetto al ruolo della cultura nell'ambito delle relazioni internazionali dell'UE.



Un ultimo ambito include esponenti della società civile, che pur non rispondendo a precise strategie, rappresentano i principali veicoli di diplomazia culturale. È il caso delle cosiddette buone prassi che testimoniano a pieno la multidimensionalità della diplomazia culturale. Da una compagnia assicurativa, a una residenza universitaria basata sull'intercambio tra studenti, a un'associazione che promuove la lingua italiana nel mondo, fino al linguaggio dell'arte che, così come la diplomazia, risulta essere un mezzo per unire, creare e innovare.

Il ruolo decisamente innovativo della diplomazia

culturale consiste nella capacità di saper attrarre, "vendendo" il prodotto italiano all'estero. Se la creazione di un prodotto avviene in un luogo comune, questo risulterà alquanto banale; se al contrario, avviene in un luogo straordinariamente comune, apparirà originale agli occhi degli altri. È questo l'obiettivo delle strategie di promozione integrata messe in atto dal Sistema Paese, una macchina che percorre la strada dell'internazionalizzazione e la valorizzazione del Made in Italy.



Dunque, oggi più che mai, è necessario puntare su una politica estera volta alla valorizzazione dell'italianità,

nell'era della globalizzazione: il ruolo dei consolati". In tale occasione, ha maturato l'idea di voler affrontare un tema che risulta estremamente attuale, attribuendo un risvolto sperimentale al suo lavoro di ricerca grazie ad una seconda esperienza di tirocinio presso l'Ambasciata di Italia a Buenos Aires, all'interno dell'ufficio economico commerciale facente capo al primo Consigliere Diplomatico Francesco Capecchi.

Durante tale esperienza, ha realizzato attività legate al piano di promozione integrata relative non solo al settore economico, ma anche a quello

rieducando ciascuno alla bellezza e ai valori dell'Italia. In tal senso, il ruolo del diplomatico risulta essere fondamentale non solo in qualità di "concreto esecutore", ma anche di promotore, in cui promuovere non è sinonimo di propagandare, ma bensì di fornire un'immagine obiettiva e positiva del nostro Paese all'estero, nell'ottica di una maggiore cooperazione internazionale.

F.to Beatrice Checchia<sup>1</sup>



Corpo Consolare di Napoli

*Presentato all'Istituto di Cultura Meridionale il libro "Un gentiluomo napoletano" di Francesco Cortese, dedicato al Presidente dell'Automobile Club Napoli, Antonio Coppola*

politico e culturale, volte a valorizzare le eccellenze del Made in Italy attraverso l'immagine di Leonardo Da Vinci. Sulla base di specifiche direttive provenienti dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, ha ideato un suo programma di promozione integrata in riferimento alle iniziative per l'anno 2020/2021, dal tema: "La dolce vita italiana", in memoria del grande "Picasso del cinema", Federico Fellini, esaltando uno stile di vita in grado di saper apprezzare le bellezze del nostro Paese, accezione che si sposa con lo stile di vita italiano.

<sup>1</sup> Beatrice Checchia, laureata Magistrale il 25 novembre 2019 in Scienze Internazionali presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino con voti 110/110 con lode e una tesi dal titolo: "L'evoluzione della Diplomazia Culturale nell'era della globalizzazione".

Nel corso del 2018 / 2019 ha conseguito uno stage presso il Corpo Consolare di Torino, durante il quale ha contribuito alla programmazione di iniziative, tra cui l'organizzazione di una Conferenza tenutasi il 29 marzo 2019 presso Palazzo Madama: "La Diplomazia Culturale



<sup>2</sup>Chi sono gli uomini pubblici al di là del ruolo istituzionale con cui vengono identificati? A questa domanda ha provato a dare una sua personale risposta Francesco Cortese nel volume "Un gentiluomo napoletano" (Guida Editori), ritraendo la personalità di Antonio Coppola, l'attuale Presidente dell'Automobile Club Napoli.



Figura di spicco della società napoletana, da oltre quarant'anni impegnato in attività e iniziative finalizzate alla tutela dei diritti degli automobilisti e, più in generale, di tutti gli utenti della strada, Coppola ha saputo conquistarsi una indiscussa credibilità e autorevolezza tra i cittadini e nelle istituzioni per capacità, concretezza delle

proposte ed acuto spirito critico.

Partendo da queste considerazioni, e forte di un osservatorio privilegiato unico – la profonda e sincera amicizia che da quasi mezzo secolo lo lega a Coppola, maturata nel vissuto comune in ACI – Cortese ha voluto portare alla luce quegli aspetti reconditi della personalità del protagonista del suo libro, delineando i caratteri della sua irresistibile carica carismatica e l'attaccamento alle radici della sua città

Per una più nitida messa a fuoco del personaggio, Cortese si è avvalso anche della preziosa guida costituita dai maggiori interpreti del pensiero filosofico, della politica, della storia e delle arti.



Di questo "gentiluomo napoletano" e del suo vivo interesse per i temi della mobilità, del turismo, dell'ambiente, della giustizia e della legalità si è parlato presso l'Istituto di Cultura Meridionale, presieduto dal console onorario della Bulgaria e Coordinatore nazionale Fenco, Gennaro Famiglietti, in occasione della presentazione del libro di Francesco Cortese. Moderati dal Direttore del TGR Campania,

Antonello Perillo, sono intervenuti il Cardinale Crescenzo Sepe, il Presidente della Fondazione Premio Napoli Domenico Ciruzzi, l'Editore Diego Guida ed i prefatori del libro: il Procuratore Generale di Napoli, nonché Presidente del seminario giuridico dell'Automobile Club partenopeo Luigi Riello ed il Presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Carlo Verna.

Giornalista, scrittore, critico d'arte e funzionario in congedo del Pubblico Registro Automobilistico dell'ACI, Cortese in apertura ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a cimentarsi in questa opera. "Raccontare, come credo d'aver fatto – ha detto – i comportamenti di vita dell'amico Antonio mi è sembrata cosa giusta. Gli uomini come lui hanno la saggezza di sapere invecchiare. Non cerca mai di sapere in anticipo quel che verrà domani, perché impiega il suo tempo a costruirlo. Una vita, la sua, cadenzata da intervalli dove rinnova promesse fatte a se stesso, fatte al proprio cuore. Fare e ancora fare per vivere la vita insieme agli altri e fino in fondo".

"Generoso, leale, legato con intelligenza alle migliori tradizioni della Napoli che ama intensamente, dotato di grande cultura e di profonda sensibilità – ha affermato Riello – Coppola è consapevole dei problemi e dei drammi che feriscono questa splendida città e il suo

<sup>2</sup> Estratto da "Il denaro"

territorio e, tuttavia, è sempre ottimista perché fiduciosamente convinto dell'importanza del contributo che le persone perbene, gli onesti, gli uomini di buona volontà come lui possono e debbono dare per vedere finalmente la luce in fondo al tunnel".



"C'è un concetto che più di ogni altro mi lega ad Antonio Coppola – ha aggiunto Verna -, al di là dell'importanza della cultura del fare. È quello della legalità. Solo facendo buone regole e poi rispettandole, senza se e senza ma, una comunità può armonicamente crescere. Egli mette insieme soprattutto sui suoi temi magistrati e giuristi. È un metodo da seguire, perché offre alla politica spunti decisivi al di là di quelli che sono gli schieramenti".

"Non so quanto io somigli al personaggio descritto nel libro – ha commentato, in conclusione Antonio Coppola – ma sicuramente la lente amicale distorta ha portato l'autore di questa insolita biografia a minimizzare i difetti e ad esaltare i pregi che mi sono riconosciuti ed attribuiti. Comunque lo ringrazio, come ringrazio tutti i partecipanti, gli amici citati nel libro e quelli non presenti

in queste pagine. Mi auguro di meritare la generosa considerazione riservatami da Cortese, dagli autori delle prefazioni, dal Cardinale Sepe e da quanti sono intervenuti qui oggi. Grazie di cuore".

L'incontro si è chiuso con la benedizione del Cardinale Crescenzo Sepe che ha definito Coppola "l'uomo del fare, ma ancor più l'uomo dell'essere che lo porta ad aprirsi verso l'altro, verso la comunità, mettendosi a disposizione della città per contribuire al suo miglioramento. Il nostro rapporto – ha aggiunto l'Arcivescovo – nasce sulla base dei 10 comandamenti. Ne abbiamo definiti altrettanti per una mobilità responsabile che costituiscono l'ossatura della campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale "A Maronna t'accumpagna...ma chi guida sei tu!" che portiamo avanti da oltre dieci anni nelle scuole e nelle parrocchie. Insieme abbiamo fatto indossare il casco al Papa proprio per rafforzare il nostro messaggio di rispetto delle regole e della vita. Appuntamento, allora, al prossimo libro".



Nel corso della manifestazione, che gode del patrocinio morale del Comune di

Matera e della città di Plovdiv, Capitali Europee della Cultura 2019, l'attrice Antonella Stefanucci si è esibita in una coinvolgente lettura di alcuni brani del libro di Cortese, mentre gli artisti Stefano Draetta e Antonio Cerullo hanno deliziato la platea con un apprezzato concertino classico napoletano.

Tantissime le autorità presenti in una sala gremita di oltre 200 ospiti accorsi in onore del Presidente Coppola. Hanno partecipato all'evento, fra gli altri, il Comandante interregionale dei Carabinieri Ogaden, Gen. C.A. Vittorio Tomasone, il Comandante delle Forze Operative Sud dell'Esercito Gen. C.A. Rosario Castellano, il Presidente onorario della Corte di Costituzionale Giuseppe Tesoro, l'Assessore comunale al patrimonio, ai lavori pubblici ed ai giovani Alessandra Clemente, il Presidente del Tribunale di Napoli Nord Elisabetta Garzo, il sostituto procuratore Maurizio De Marco, il Ten. Col. Flaviano Radassi della Guardia di Finanza, il Presidente della Fondazione "Castel Capuano" Antonio Buonajuto, il Presidente della Commissione mobilità del Comune di Napoli Nino Simeone, il Presidente del Coni Campania Sergio Roncelli, i consoli onorari dello Sri Lanka Carmine Capasso, dello Zambia Francesco Cossu, del Portogallo Maria Cusati, del Belgio Giuseppe Genovese, d'Austria Eugenio Patroni Griffi e del Brasile Mario Piccaglia Luiz de Menezes, i giornalisti Gianfranco

Coppola, Ermanno Corsi, Crescenzo Piscopo, Alfonso Ruffo Antonio Sasso ed Antonio Tajani, il Presidente della Consulta giuridica dell'ACI Napoli Giovandomenico Lepore, i componenti delle Commissioni giuridiche dell'Automobile Club Aldo De Chiara, Ettore Ferrara, Daniela Mangiacapra, Luigi Mastrominico, Riccardo Satta Flores e Guido Marsiglia, il Segretario della Curia di Napoli Don Giuseppe Mazzafaro, gli on. Leonardo Impegno e Domenico Tuccillo, il sen. Salvatore Lauro, il prefetto Fulvio Rocco de Marinis, il Direttore ed il Vicepresidente dell'ACI Napoli, rispettivamente Guglielmo Parisi e Paolo Stravino con il consigliere Domenico Ricciardi, il Presidente del Circolo Posillipo Vincenzo Semeraro, il generale Francesco Bianco ed il Dirigente coordinatore dell'Area Trasporti e mobilità della Città metropolitana Giuseppe De Angelis.

Al termine, il Presidente dell'istituto di Cultura Meridionale, Gennaro Famiglietti, ha omaggiato il Presidente Coppola – “un galantuomo napoletano, uomo di cultura e legalità” – con una targa ricordo.

#### Corpo Consolare delle Marche

Tra le ultime iniziative segnaliamo:

*Presentato Invest Moldova.  
Moldavia*

Finito l'Invest Moldova Business Week 2019, inizia la seconda fase, quella più importante: il Business Post.

L'edizione di quest'anno ha confermato e consolidato una organizzazione perfetta diretta dalla Dott. Rodica Verbeniuc e coadiuvata da una sua squadra davvero eccellente.



La delegazione italiana formata dal Presidente Internazionale di Confeuropa Calogero Campisi, dal Presidente Confeuropa Moldova Stefano Mercuri, dal responsabile Confeuropa Sicilia Giuseppe Giorgiani, dall'efficientissimo Segretario Generale Confeuropa Moldova, Vittoria Ghibaudi, dal tecnico della comunicazione Tassotti Angelo in rappresentanza della Confagricoltura Marche e Pienia, dal Console Onorario della Repubblica di Moldova (circ. Marche Abruzzo) Roberto Galanti anche in rappresentanza della FE.N.CO (Fed. Naz. dei diplomatici e Consoli Esteri in Italia), dal Console Onorario Repubblica di Moldova di Bari Domenico De Candia, dal Presidente della Camera di Commercio

Moldo-Italiana Luciano Costanzo (La Camera di Commercio Moldo Italiana o meglio la Camera di Commercio italiana in Moldova è un'associazione di imprenditori e professionisti, italiani e locali, ufficialmente riconosciute dallo Stato italiano ai sensi della legge n. 518 del 1° luglio 1970, opera per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e promuovere il Made in Italy nel mondo.), dal responsabile Turismo e spettacolo Confartigianato Davide Morici, dal Vice presidente della Camera di Commercio italo Ucraina Rosario Sersa e da alcuni Imprenditori della Regione Marche già pronti per affrontare la seconda fase (Salvatore Iorio per scuola, Università e Formazione e Marcella Grilli della TAG per progetti di ingegneria ad alta tecnologia).

In merito agli sviluppi Camerali (moldo-Italia) e confederali (Confeuropa) a breve avremo delle interessanti integrazioni organizzative in Italia e non solo.

Il “gruppo Italia” ha trascorso i quattro giorni del Business Week 2019, compatto e con un'atmosfera di amicizia e collaborazione necessarie per affrontare un prossimo futuro costruttivo. Tanti i programmi da portare avanti.

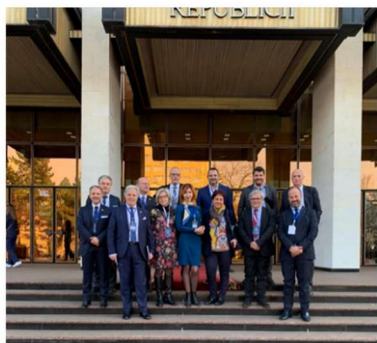
Lo svolgimento intenso delle giornate ha visto incontri fieri di progetti da poter realizzare nell'immediato con il Rettore dell'Università della Gagauzia, Serghei Zaharia e dal Direttore Generale della



Camera di Commercio della Gagauzia Mihail Pashaly. Inoltre, altri interessanti incontri con l'amministratore delegato della zona economica libera "Bălți" (ZEL), Marin Ciobanu e con il Presidente della camera Nazionale di Commercio Moldava Sergiu Harea ed il Vicepresidente Mihai Bilba.



Con i responsabili delle Camere di Commercio della Moldova e della Gagauzia si sono programmati incontri con la Camera Unica delle Marche e dell'Abruzzo.



A breve ci sarà una mission di Confagricoltura Marche per affrontare un progetto molto interessante consegnato e sottoposto all'attenzione dei responsabili Camerali.

La „ciliegina sulla torta” è stato l'incontro molto interessante organizzato dal Presidente Confeuropa Stefano Mercuri e dal suo staff presso il Palazzo del Governo con la

Governatrice della Gagauzia Irina Vlah e con il neoeletto Ministro dell'Economia Anatoli Usatti.

Il Console Onorario Roberto Galanti ha portato i saluti delle istituzioni del territorio che rappresenta nelle regioni Marche Abruzzo e lasciato traccia della visita con la consegna di alcune pubblicazioni del territorio piceno oltre al „gagliardetto” del Lions Club di Ascoli Piceno Host concessi dall'amico Giuseppe Capretti.

Non poteva mancare una visita presso l'Ambasciata d'Italia in Modova dove S.E. Valeria Biagiotti si è intrattenuta cordialmente, come di consueto, con la delegazione italiana.

Oggi prosegue la mission italiana in Moldova con l'apertura della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo. A fare gli onori di casa S.E. Valeria Biagiotti.

Presente con l'operatività che lo contraddistingue, il collega ed amico Console Onorario a Firenze, Alessandro Signorini con uno staff qualificato che preparerà dei prelibati piatti toscani.

Torneremo, vista l'intensità e l'importanza degli argomenti e visite di questi giorni, entrando nel merito dei risultati e prospettive.

Un grazie particolare alla dottoressa Rodica Verbeniuc per la costante presenza e professionale

assistenza al Palazzo della Repubblica dove si è tenuto il Business Week 2019.

### *Assemblea nazionale CNA ad Ancona*

Giornata di grande mobilitazione (oltre 6000 presenti al Pala Rossini) ad Ancona in occasione dell'Assemblea Nazionale della CNA. Tante le autorità politiche, civili, militari e diplomatiche. Per il Governo presenti il premier Giuseppe Conte, Il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, il Sottosegretario allo sviluppo economico Alessia Morani, il Sindaco di Ancona Valeria Mancinelli e tantissimi Sindaci con fascia tricolore, Il presidente della Provincia, il Presidente della Regione Cericioli, membri di commissioni parlamentari Coltorti, Fede e Silvestri, ed il Presidente della Camera Unica delle Marche Gino Sabatini. Tra il pubblico anche il Campione del Mondo Marco Tardelli.



Per la parte diplomatica invitati e presenti il Console Onorario della Repubblica di Moldova per la circoscrizione Marche Abruzzo Roberto Galanti in rappresentanza, anche della FE.N.CO (Federazione Nazionale dei diplomatici e Consoli esteri in

Italia) ed il Segretario Generale del Corpo Consolare Marche Maurizio Marchetti Morganti.

Non è più tempo per “soluzioni parziali” e “rimedi tampone”. Le sfide che deve affrontare l'Italia richiedono scelte “coraggiose e lungimiranti, di grande respiro”.

In apertura dei lavori, il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella..... “Rivolgo un cordiale saluto a tutti i partecipanti all'assemblea della CNA, che si tiene quest'anno nelle Marche, tra i luoghi simbolo dei made in Italy e della capacità di laborioso impegno, manifestata anche nell'affrontare la tragedia del terremoto.

Il rallentamento dell'economia – scrive il Presidente Mattarella – in particolare, per tensioni che frenano il commercio e alimentano l'incertezza a livello internazionale, evidenzia la necessità di un'Europa forte per affrontare le sfide – interne ed esterne – e di sostenere la fiducia di famiglie e imprese per rilanciare la domanda.

Investimenti in infrastrutture, innovazione e formazione sono indispensabili per cogliere le opportunità delle nuove tecnologie in maniera diffusa, ridurre divari e valorizzare il contributo delle piccole imprese e dell'artigianato, fondamentale nel nostro Paese in termini di occupazione e produzioni di qualità.



La creatività italiana può trovare una leva importante nella transizione digitale, che amplia le possibilità di personalizzare i prodotti e di accedere a un mercato più ampio anche per le piccole aziende in differenti settori: dall'agroalimentare, alla manifattura, al turismo.

Le istituzioni, insieme alle parti sociali, debbono accompagnare questo percorso con una strategia complessiva, assicurando un ambiente che favorisca l'imprenditorialità e lo sviluppo sostenibile, incluse regole semplici, amministrazioni efficienti ed una fiscalità equa, che non distorca la concorrenza tra operatori.

Con questo spirito, invio a tutti i presenti un caloroso augurio di buon lavoro.”



Il messaggio del Premier Conte è stato chiaro: “Dialogare insieme per trovare le misure giuste” per favorire la crescita del Paese.

Dello stesso tenore l'intervento del Ministro Patuanelli:

la necessità di “dare certezze” a chi fa impresa. L'impegno è di definire un piano triennale per Impresa 4.0”. L'altro annuncio del Ministro ha riguardato l'annoso problema dell'accesso al credito. “Il credito è un tema fondamentale per la piccola impresa – ha sottolineato Patuanelli – per questo serve una banca pubblica per gli investimenti che consenta alle piccole imprese di accedere al credito”.

Dal palco dell'assemblea annuale ad Ancona, davanti a una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni, il messaggio del presidente nazionale CNA Vaccarino che lancia un appello al Paese a mobilitarsi per uscire da una stagnazione ormai cronica e ridare fiducia. “Nessuno può stare alla finestra e non è concesso in primo luogo alla politica” che non può permettersi il lusso di essere “fragile e incerta, tanto meno litigiosa” ma ha il “dovere inderogabile di esprimere una visione generale che emozioni e mobiliti l'azione”.

Gli artigiani e le piccole imprese, anche dell'autotrasporto, faranno la loro parte. Si sollecita l'avvio di un confronto costante e strutturato tra il Governo e le parti sociali “per costruire un progetto di grande qualificazione e crescita dell'Italia. Serve una visione lungimirante e condivisa sul futuro. Uno dei principali snodi è il tema del fisco che “scoraggia il desiderio di intrapresa, imponendole un

prelievo prossimo al 60%, che obbliga ad anticipare le imposte" che ritarda i rimborsi e limita le compensazioni". Occorre una nuova stagione di relazione con il fisco, un fisco "trasparente, ragionevole, equo e semplice.



## CHI È:

### CONOSCERE I NOSTRI COLLABORATORI

*In questi spazi proponiamo la figura di uno dei nostri Soci Fe.N.Co. fin dalla fondazione.*

Parlare di Napoli è parlare di un mosaico di colori e di

mondi totalmente diversi tra loro anche se strettamente compenetrati che la rendono una delle città più belle al mondo.



Gennaro Famiglietti e  
Lech Walesa

Tutti hanno sentito almeno una volta la famosa frase «Vedi Napoli e poi muori», che pronunciò il noto scrittore tedesco Goethe dichiarando di esser profondamente colpito dal clima che si respirava in città e dalla "napoletanità", una espressione che significava e significa ancora oggi, tante

cose. Goethe si riferiva a una vera e propria diversa attitudine all'esistenza e un modo di intendere la vita.

Scriveva: "Napoli supera tutto: la riva, la baia, il golfo, il Vesuvio, la città, le vicine campagne, i castelli, le passeggiate...". Ma la vera meraviglia sono i suoi abitanti capaci in ogni ceto e strato sociale di comunicare una filosofia di vita fatta di inventiva, saggezza ed entusiasmo. Non a caso qui sono nati pensatori, artisti, uomini di cultura, diplomatici e politici che hanno reso grande l'Italia nel mondo.

La Fenco tra i propri iscritti ed amici è lieta di annoverare molti personaggi di spicco di questa terra speciale. Il nostro Coordinatore Nazionale avv. Gennaro Famiglietti, Console di Bulgaria<sup>3</sup>, a cui ci

<sup>3</sup> La Bulgaria, ufficialmente Repubblica di Bulgaria, България/Bǎlgarija, /bɤɫ'garijə/; ufficialmente Република България, Republika Bǎlgarija, /rɛ'publi,kə bɤɫ'garijə/), è uno Stato membro dell'Unione europea situato nella metà orientale della penisola balcanica.

Confina con il mar Nero a est, con la Grecia e la Turchia a sud, con la Serbia e la Macedonia del Nord a ovest e con la Romania a nord, da cui è divisa dal fiume Danubio. Con una superficie di 110 994 km<sup>2</sup> la Bulgaria è la 14<sup>a</sup> nazione europea per estensione. La sua posizione l'ha resa nel corso della storia un importante incrocio per varie civiltazioni ed è infatti il luogo di ritrovamento di alcuni dei più antichi artefatti metallurgici, religiosi e culturali al mondo. La lunghezza complessiva dei confini bulgari è di 2 245 km, di cui 1.181 terrestri, 686 fluviali e 378 costieri.

La rete stradale della Bulgaria è lunga 36 720 km, la rete ferroviaria 4 300 km.[8]

Alcune culture preistoriche iniziarono a evolversi nelle terre bulgare durante il Neolitico. Inizialmente furono abitate dai Traci e successivamente dai Greci e dai Romani. La prima traccia di un'unificazione etnica e nazionale bulgara si data con l'avvento del Primo Impero bulgaro, il quale dominava la maggior parte dei Balcani e divenne il fulcro culturale dei popoli slavi durante l'Alto Medioevo. Dopo un periodo di dominio bizantino lo Stato bulgaro risorse. Con la caduta del Secondo Impero bulgaro nel 1396 i suoi territori finirono sotto il controllo dell'Impero ottomano per quasi cinque secoli.

La guerra russo-turca tra il 1877 e 1878 (chiamata in bulgaro

освободителна/osvoboditelna, cioè "di liberazione") portò alla nascita del terzo Stato bulgaro, diventato indipendente nel 1908. Gli anni successivi videro numerosi conflitti con i Paesi vicini, i quali alla fine divennero la causa che spinse la Bulgaria ad allearsi con la Germania in entrambe le guerre mondiali. Nel 1946 divenne una repubblica comunista governata da un sistema politico a partito unico sino al 1989, quando il Partito Comunista Bulgaro in seguito alla caduta della cosiddetta "cortina di ferro" concesse le elezioni pluripartitiche. Dopo il 1990 la Bulgaria divenne una democrazia con un'economia di mercato.

La popolazione, composta da 7,05 milioni di persone, è principalmente urbana e vive soprattutto nei capoluoghi delle ventotto province. La maggior parte delle attività commerciali

lega un rapporto di collaborazione ed amicizia pluriennale, è un chiaro esempio del citato stile partenopeo.

All'intensa attività professionale, unisce un'equilibrata visione diplomatica delle relazioni internazionali e una appassionata presidenza dell'Istituto di Cultura meridionale. È in altre parole una determinante presenza nella realtà culturale, diplomatica e sociale della Napoli d'oggi proiettata nel futuro.

Non è un caso che le origini del nome della città derivino da Neapolis (Νεάπολις) che significa «città nuova».

Compito dei suoi cittadini migliori è di modificarla nel tempo, nel rispetto della sua tradizione, in una realtà unica e costantemente nuova.



Questo è l'impegno che riconosciamo all'avv. Genaro Famiglietti che siamo onorati di avere al nostro fianco.

**CAMPAGNA ASSOCIATIVA FENCO 2019**

Ricordiamo che è aperta la campagna associativa giugno 2019- giugno 2020. La quota per i Consoli Onorari viene riconfermata in:

**Euro 100** per chi è già socio  
**Euro 150** comprensivi di registrazione per i nuovi iscritti

Le modalità di versamento sono le seguenti:

Banca: Cesare Ponti  
Intestatario: FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA

IBAN:  
IT82W030840160000006963980

**Causale: quota 2019 – nome e cognome – Paese rappresentato**

---

e culturali sono concentrate nella capitale Sofia. I settori lavorativi predominanti sono l'agricoltura, i servizi, il turismo, l'ingegneria energetica e l'industria leggera, tutti sostenuti dalle risorse naturali locali.

Dal 1991 la struttura organizzativa della politica deriva dall'adozione di una costituzione democratica. La Bulgaria è una repubblica parlamentare centralista con un alto tasso di centralizzazione politica, amministrativa ed economica. Dal 1° dicembre 2000 è membro della

NATO. Fa parte dell'Unione europea dal 1° gennaio 2007[9] ed è membro del Consiglio d'Europa, dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OCSE) e ha preso parte per tre volte al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

*Si ringrazia*



Le informazioni contenute nel presente notiziario sono ad esclusivo uso degli associati alla Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia e non suscettibili di divulgazione alcuna a terzi.

